



Comitato d'organizzazione Espoprofessioni 2012
c/o Divisione della formazione professionale
cp 367, 6932 Breganzona (Lugano)

ESPOPROFESSIONI 2012

RISULTATI del questionario d'inchiesta sulla soddisfazione degli espositori

agosto 2012

www.espoprofessioni.ch

Indice

1. Introduzione	p. 3
2. Sintesi dei risultati	p. 4
2.1 Gradimento e giudizio generale	p. 4
2.1.1 Soddisfazione	p. 4
2.1.2 Giudizio Generale	p. 4
2.2 Pianificazione	p. 5
2.2.1 Cadenza	p. 5
2.2.2 Periodo	p. 6
2.2.3 Durata	p. 6
2.2.4 Giorni	p. 7
2.2.5 Orari	p. 7
2.3 Stand espositivo	p. 8
2.4 Eventi proposti	p. 9
2.5 Sostegno	p. 10
2.6 Prossima edizione	p. 10
2.7 Punti di riflessione	p. 11
2.8 Suggerimenti per il futuro	p. 11
3. Il passaporto delle professioni	p. 12
4. Considerazioni generali	p. 17

1. Introduzione

Da lunedì 12 marzo a sabato 17 marzo 2012 si è svolta la 10^a edizione di EspoProfessioni.

Vetrina sul mondo della formazione professionale, dove le associazioni professionali, enti e istituti di formazione del Canton Ticino hanno la possibilità di mostrare ai giovani e alle loro famiglie, come pure a tutti gli interessati, le particolarità della loro offerta formativa nell'ambito della formazione professionale.

Anche questa edizione è stata animata da un'ottantina di espositori, che hanno illustrato circa 200 percorsi formativi.

La decima edizione è stata caratterizzata da un grande successo con oltre 30'000 visitatori tra allievi delle scuole medie, delle scuole professionali, giovani, genitori, giovani adulti e persone alla ricerca di percorsi di carriera e riqualifica.

Allo scopo di rilevare il gradimento sulla manifestazione, il Comitato organizzatore, a conclusione dell'evento, ha inviato a tutti gli espositori un questionario d'inchiesta.

Nel presente documento verranno riassunti i principali dati raccolti.

2. Sintesi dei risultati

L'inchiesta ha coinvolto 83 espositori presenti a EspoProfessioni. Hanno risposto all'inchiesta 72 espositori, ossia l'87%.

2.1 Gradimento e giudizio generale

Questo aspetto verrà articolato nei seguenti punti: soddisfazione della manifestazione e giudizio generale sulla manifestazione

2.1.1 Soddisfazione

Quasi la totalità degli espositori (98%) è rimasto soddisfatto della manifestazione (grafico 1).

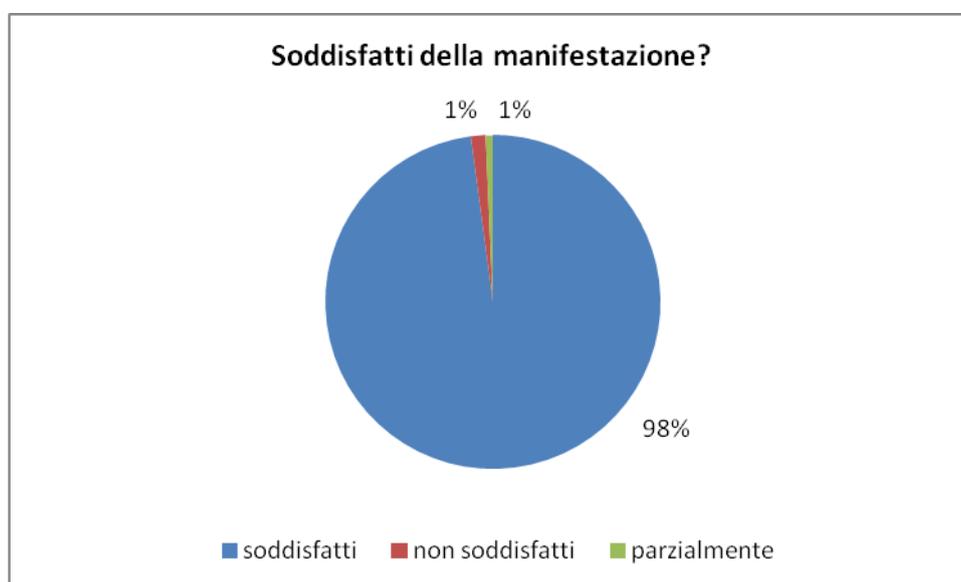


Grafico 1-Soddisfazione

2.1.2. Giudizio generale

La maggior parte degli espositori (90%) ritiene che la manifestazione nel suo complesso sia stata molto buona o buona (grafico 2).

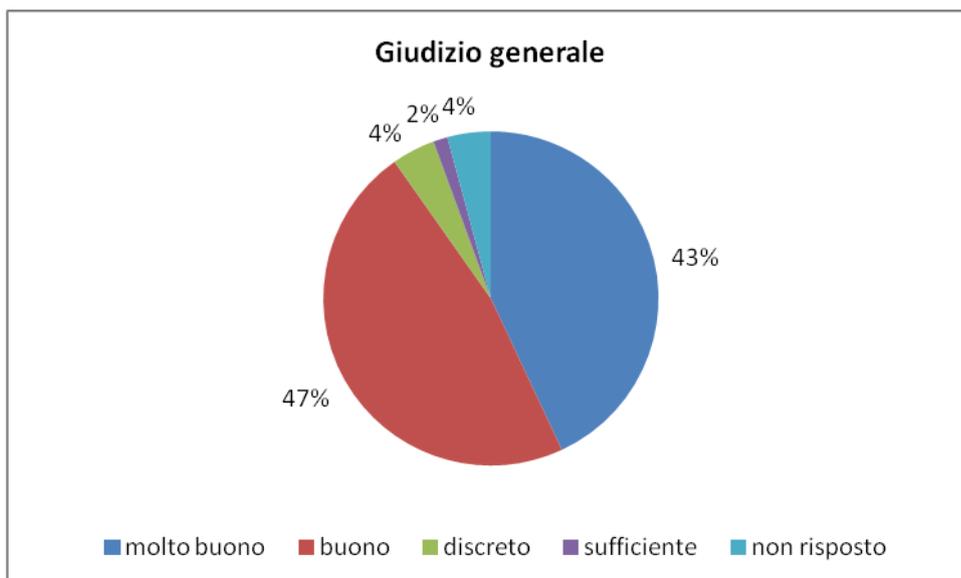


Grafico 2- Giudizio generale

2.2 Pianificazione

Questo aspetto verrà articolato nei seguenti punti: cadenza, periodo, durata, giorni e orari.

2.2.1 Cadenza

La maggior parte degli espositori (84%) ritiene che la programmazione biennale sia una buona scelta.

Il 13% gradirebbe invece una programmazione annuale mentre il 3% non ha espresso preferenze (grafico 3).

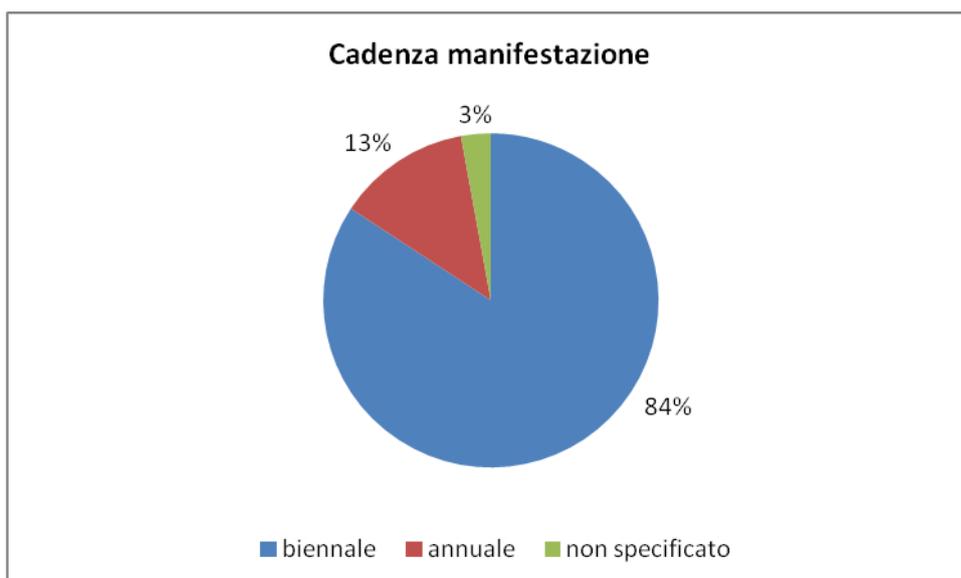


Grafico 3-Cadenza manifestazione

2.2.2 Periodo

Per la maggior parte degli espositori (77%) il periodo migliore per organizzare la manifestazione è febbraio-marzo, in quanto coincide con l'avvio della campagna di collocamento a tirocinio.

Il 17% degli espositori propone invece di anticipare l'evento in autunno mentre il 4% segnala gennaio-febbraio quale periodo più indicato. L'1% ha indicato "altro periodo" senza specificare quando (grafico 4).

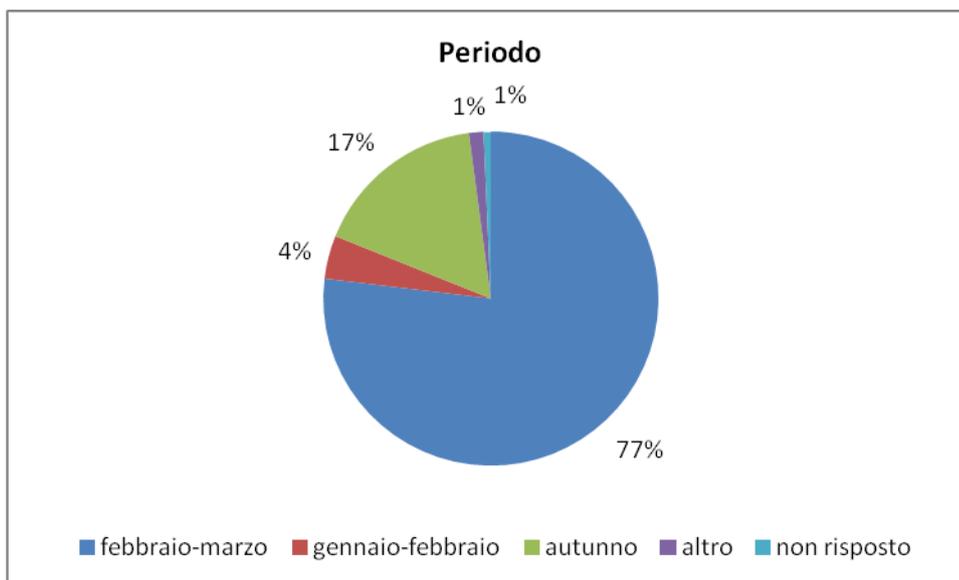


Grafico 4-Periodo

2.2.3 Durata

L'80% degli espositori ritiene che la durata attuale della manifestazione sia adeguata (6 giorni).

Per l'11% degli espositori la durata attuale è troppo lunga, mentre per il 9% è troppo corta (grafico 5).

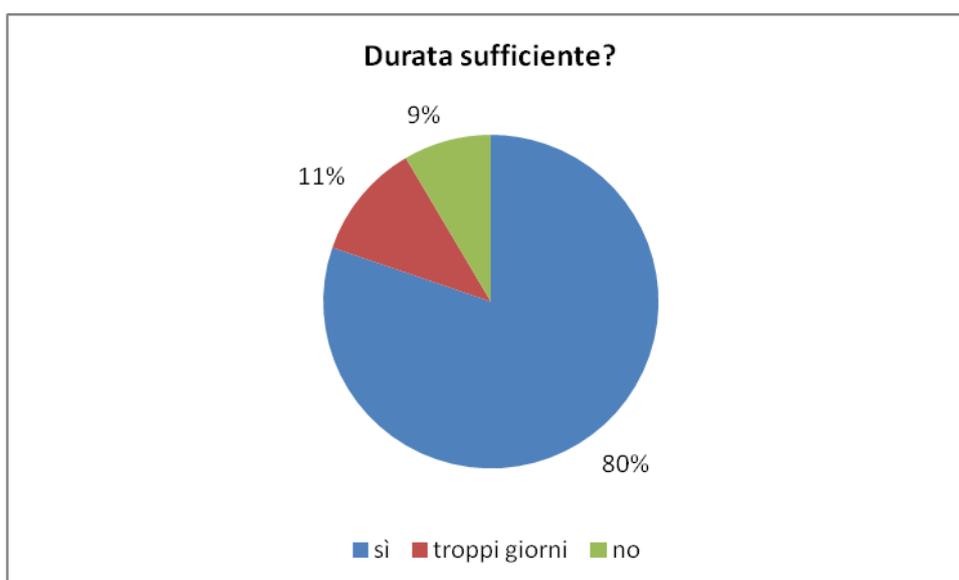


Grafico 5-Durata

2.2.4 Giorni

La metà degli espositori (49%) è favorevole alla pianificazione attuale “lunedì-sabato” mentre il 12% propone la soluzione “mercoledì-sabato”.

Si segnala che circa il 15% degli espositori suggeriscono soluzioni che si discostano di un giorno dall’attuale pianificazione e che il 24% degli espositori propongono altri possibili giorni-periodi intra o intersettimanali (grafico 6).

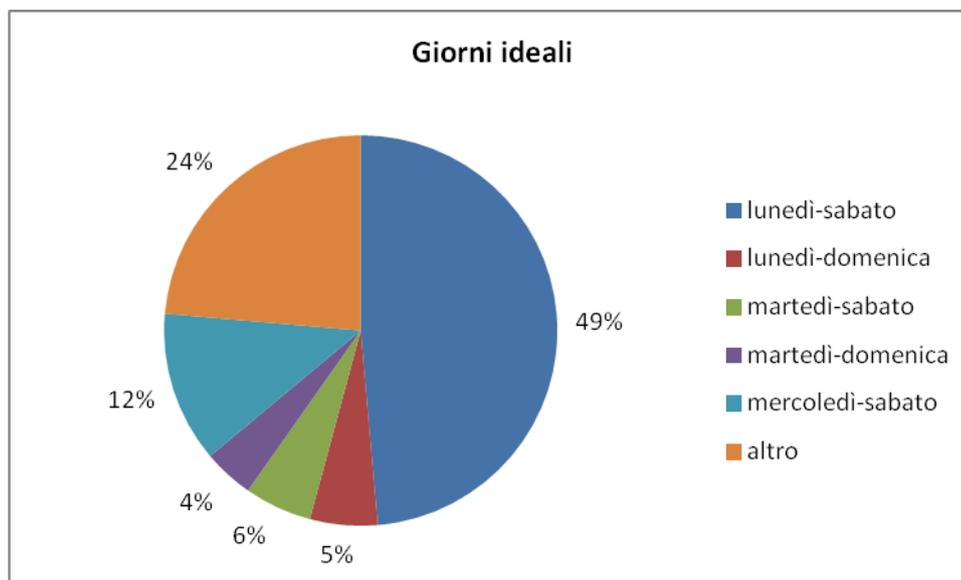


Grafico 6-Giorni

2.2.5 Orari

Oltre la metà degli espositori (54%) apprezza gli orari di apertura attuali (9.00-22.00).

Il 21% propone di anticipare la chiusura serale alle 21.00 e il 12% alle 20.00 (grafico 7).

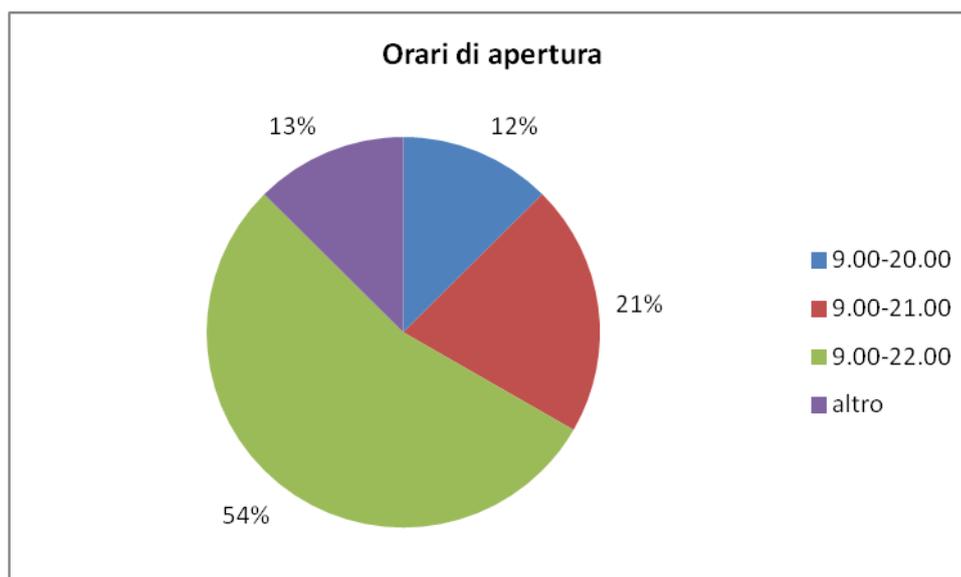


Grafico 7-Orari di apertura

Il 35% degli espositori è favorevole a mantenere l'orario attuale di chiusura dell'ultimo giorno (ore 18.00) mentre il 39% suggerisce di anticipare la chiusura dell'ultimo giorno di un'ora, ossia alle ore 17.00. Il 10% vorrebbe prolungarlo fino alle 20.00 e il 4% fino alle 22.00 così da permettere una maggiore affluenza anche dei genitori (grafico 8).

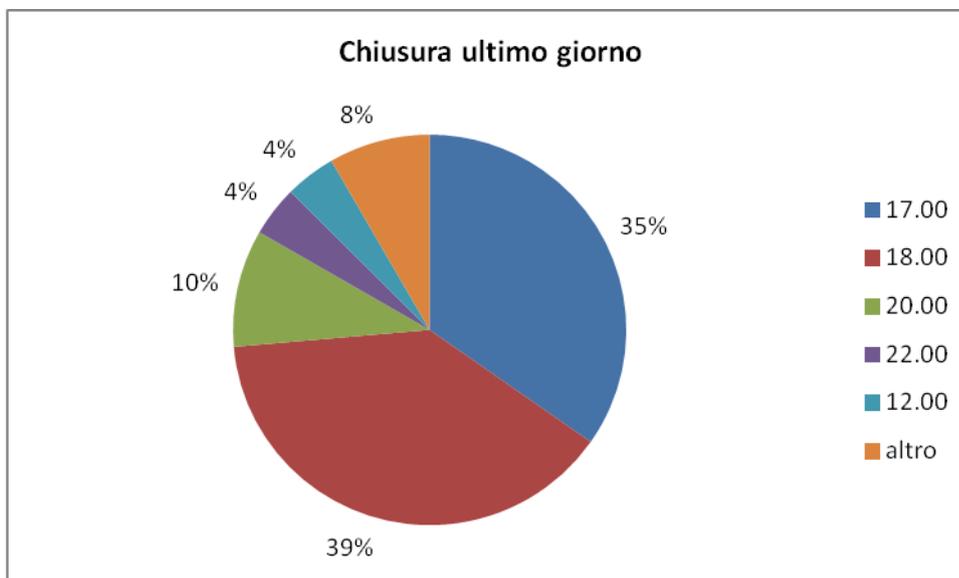


Grafico 8-Chiusura ultimo giorno

2.3 Stand espositivo

La maggior parte degli espositori (89%) ritiene sufficiente lo spazio messo a loro disposizione (grafico 9).

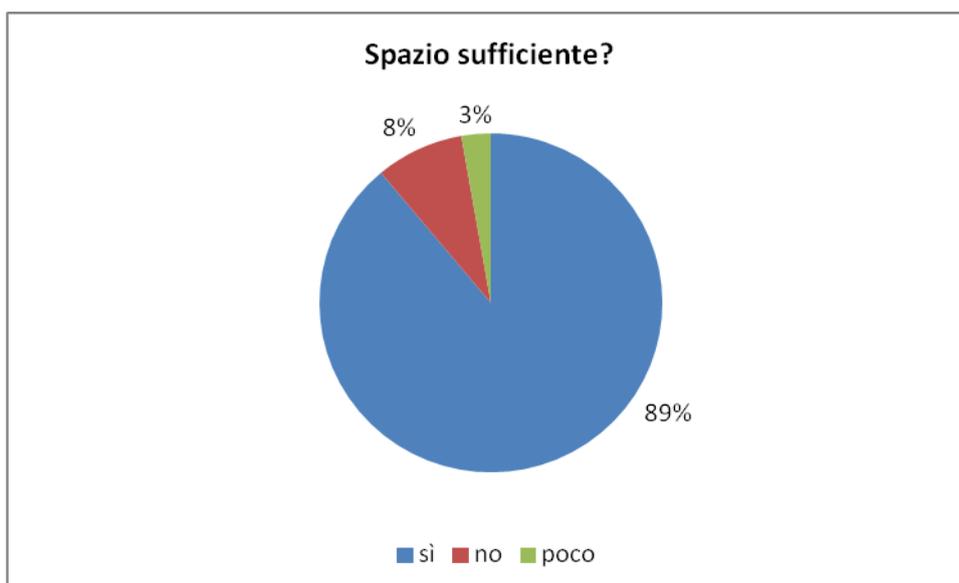


Grafico 9-Spazio

Quasi la totalità degli espositori (94%) considera adeguato il contenuto del proprio stand (grafico 10).

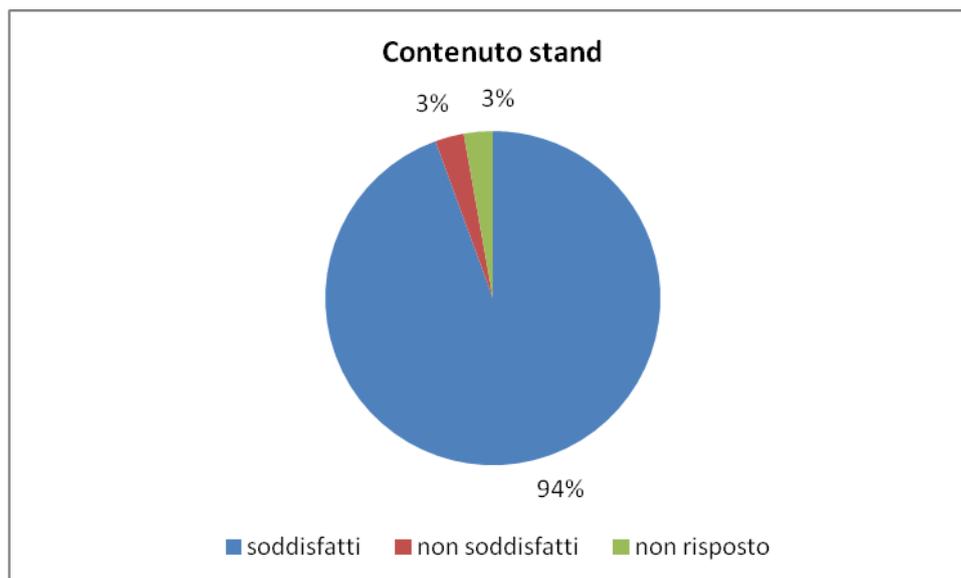


Grafico 10-Contenuto dello stand

2.4 Eventi proposti

La maggior parte degli espositori (86%) è soddisfatta degli eventi proposti durante la manifestazione (grafico 11).

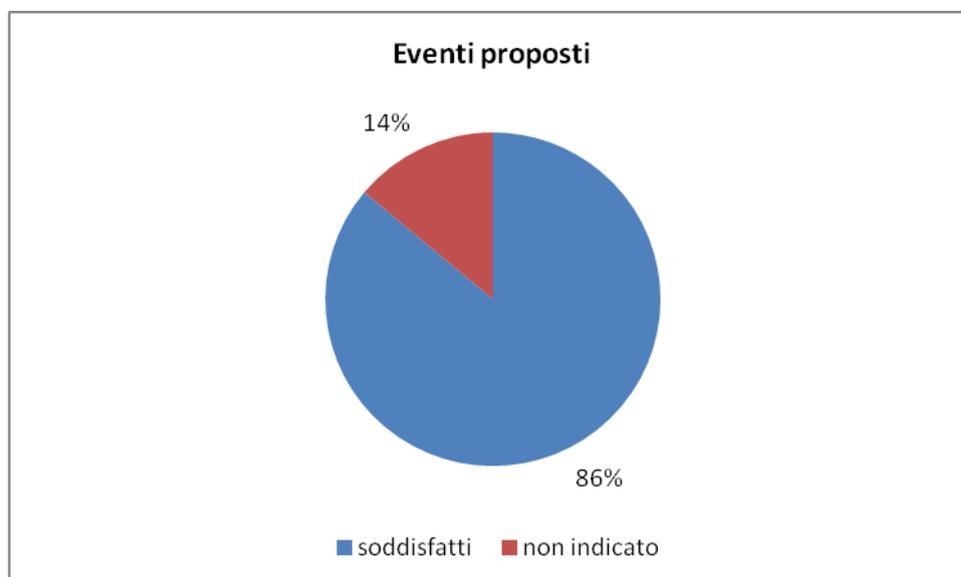


Grafico 11-Eventi proposti

2.5 Sostegno

Quasi la totalità degli espositori (92%) è soddisfatta del sostegno ricevuto da parte dell'organizzazione (grafico 12).

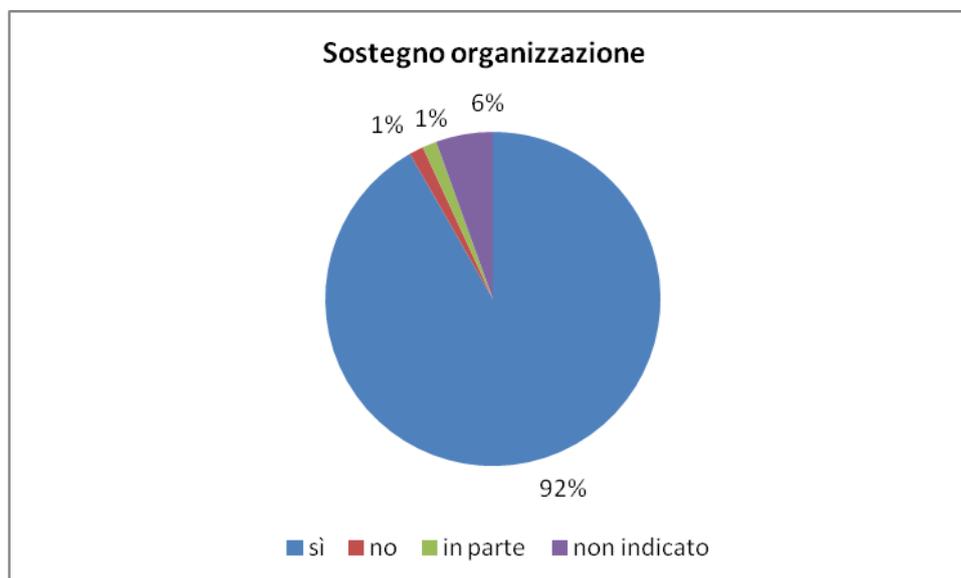


Grafico 12-Sostegno organizzazione

2.6 Prossima edizione

Con grande soddisfazione quasi la totalità degli espositori (83%) ha espresso la volontà a partecipare alla prossima edizione di Espoprofessioni prevista per il 2014.

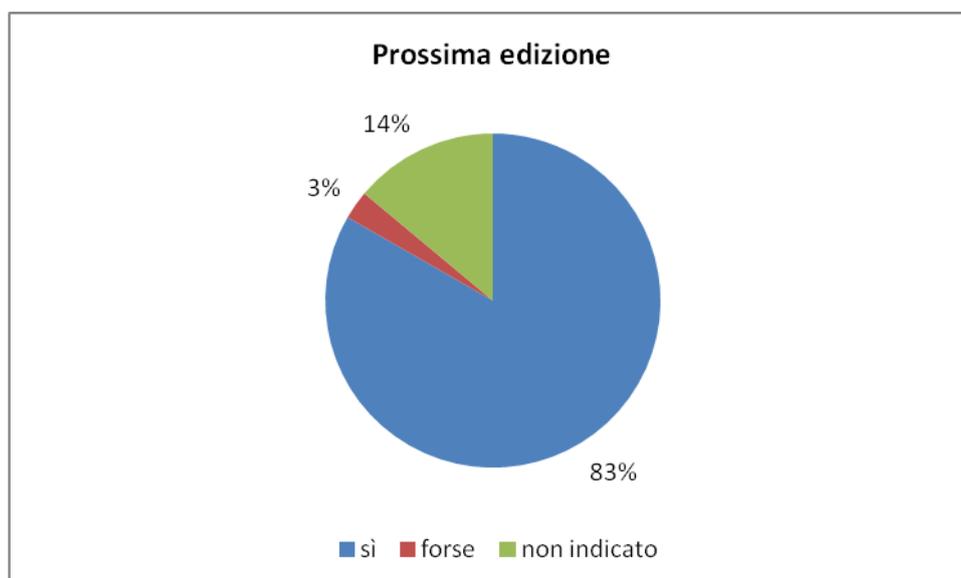


Grafico 13-Partecipazione prossima edizione

2.7 Punti di riflessione

Di seguito vengono elencati i punti di riflessione più ricorrenti. Il Comitato, come sempre, sta già lavorando per migliorare alcuni disagi che si sono presentati nel corso di questa edizione.

- *Internet da potenziare.*

Alcuni espositori hanno giudicato la rete a disposizione insufficiente.

- *Visita scuole medie.*

Anche se l'atteggiamento dei giovani è sensibilmente migliorato con l'introduzione del "Passaporto delle professioni" si può ancora perfezionare il coinvolgimento di allievi e docenti. Il Comitato e l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale sono già alla ricerca di nuove idee per la prossima edizione.

- *Evitare marketing da parte degli espositori*

- *Traffico e posteggi.*

Per quanto riguarda il primo aspetto si spera che con l'apertura della nuova galleria Vedeggio-Cassarate, che facilita l'entrata alla Città di Lugano, la questione traffico possa regolarsi. Per il secondo aspetto il Comitato ha già fatto molto per mettere a disposizione, gratuitamente, posteggi nelle immediate vicinanze.

- *Intercalare Bellinzona e Lugano*

Purtroppo questa possibilità non è più realizzabile perché il centro fieristico di Bellinzona è diventato troppo piccolo e non più in grado di accogliere una manifestazione che accoglie così tanti visitatori.

2.8 Suggerimenti per il futuro

In questo punto vengono elencati i suggerimenti ricevuti. Come per i punti di riflessione anche in questo caso alcune proposte sono già all'esame del Comitato.

- *Maggiore informazione sugli eventi proposti.*

- *Giornate a tema per settori professionali.*

- *Coinvolgere maggiormente scuole e genitori.*

Questo aspetto è da tempo oggetto di attenzione da parte del Comitato. Le scuole sono informate mesi prima dell'evento e i genitori ricevono tutte le informazioni necessarie dai loro figli, dalla scuola, dalle associazioni dei genitori di ogni sede scolastica e dagli articoli pubblicati sulla stampa. Il Comitato cercherà comunque nuove idee per un maggior coinvolgimento di entrambi.

- *Maggior coinvolgimento a livello di progettazione ed allestimento dello stand.*
Tutti i partecipanti ricevono anticipatamente l'ampiezza e l'ubicazione dei vari stand e sono invitati ad una riunione informativa per discutere in forma individuale l'ubicazione e l'assegnazione degli spazi. Purtroppo le esigenze degli espositori non sempre possono venire raccolte.
- *Migliorare la comunicazione prima della manifestazione.*
Questo è un aspetto sul quale il Comitato è già all'opera.
- *Chiudere la manifestazione con un evento che coinvolga anche la televisione.*
- *Una notte per promuovere le professioni notturne?*
Questa proposta è da valutare anche se lo sforzo di espositori e organizzatori è già grande, protraendosi la manifestazione su 6 giorni e con un lungo orario di apertura.

3. Il Passaporto delle professioni

Nel corso di questa edizione si è cercato di ottimizzare la visita nella fascia oraria scolastica degli allievi della scuola media inserendo una nuova attività, il *Passaporto delle professioni*, con l'obiettivo di migliorare l'interattività e l'implicazione dei giovani al momento della loro partecipazione a Espoprofessioni.

Il *Passaporto delle professioni* è stato distribuito in gennaio a tutti gli allievi di terza media del Cantone Ticino. La scelta della classe, la terza, era mirata in quanto target privilegiato per questa manifestazione. In terza inizia il percorso di scelta individuale e Espoprofessioni è una vetrina importante per il loro viaggio di esplorazione e contatto con il mondo delle professioni e del lavoro.

Il *Passaporto delle professioni* era suddiviso su più momenti: una parte di preparazione da fare in classe con i docenti, una parte durante la visita e un consuntivo finale che poteva essere fatto nuovamente in classe con i loro docenti, oppure durante una consulenza con l'orientatore di sede. Al *Passaporto delle professioni* era abbinato un concorso per invogliare la partecipazione dei giovani.

Dei 72 questionari rientrati, solo 33 espositori hanno completato la parte che concerneva il *Passaporto delle professioni*. Lo scarto potrebbe essere dovuto a varie ipotesi, tra cui quella che non tutti gli espositori erano stati coinvolti nell'attività. Si erano privilegiati gli stand delle associazioni professionali, dove l'allievo potesse essere coinvolto con un piccolo lavoretto illustrativo della professione presentata.

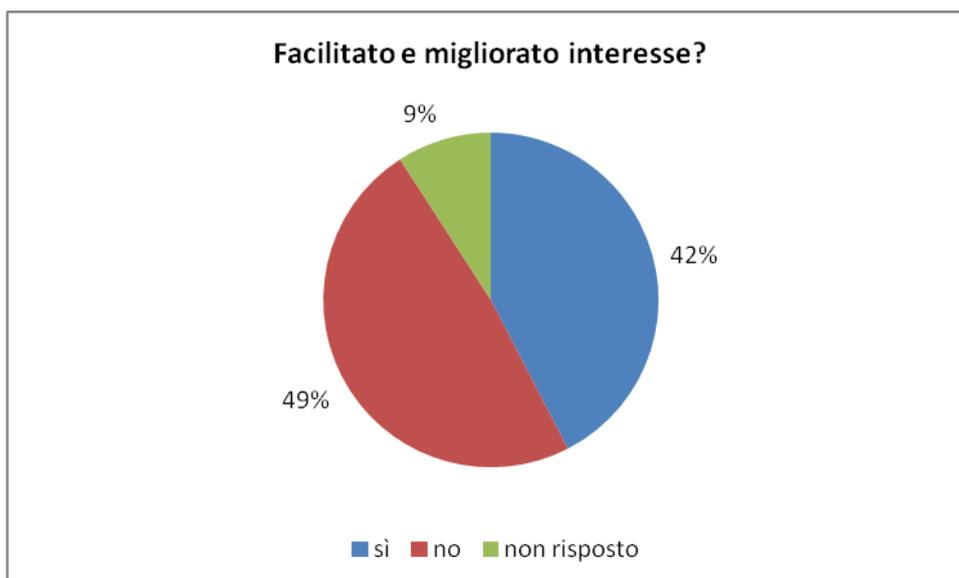


Grafico 14-Il Passaporto ha facilitato e migliorato l'interesse dei giovani?

Il *Passaporto delle professioni* ha facilitato e migliorato l'interesse dei giovani verso Espoprofessioni per il 42% degli intervistati, l'8% non ha risposto e il 49% non è d'accordo con questa dichiarazione (grafico 14). Alcune delle osservazioni espresse da chi non è d'accordo sono state che permetteva di accedere al concorso (3), non erano interessati alla professione (2), molti giovani non hanno svolto il concorso (1), si trattava di una "toccata e fuga" perché il tempo a disposizione era troppo poco (1).

Altre attività erano state proposte nel passato ma in questa edizione si è voluto migliorare l'interazione fra gli allievi e gli espositori. Con il *Passaporto delle professioni* i giovani erano "obbligati" a rivolgersi a chi era presente negli stand, a loro poi la responsabilità di saper coinvolgere gli allievi. Lavorando con giovanissimi l'aspetto del gioco era una leva sulla quale si è costruita tutta l'attività. Il tempo a disposizione era limitato da aspetti organizzativi di trasferta sulle quali difficilmente il Comitato organizzatore di Espoprofessioni può intervenire.

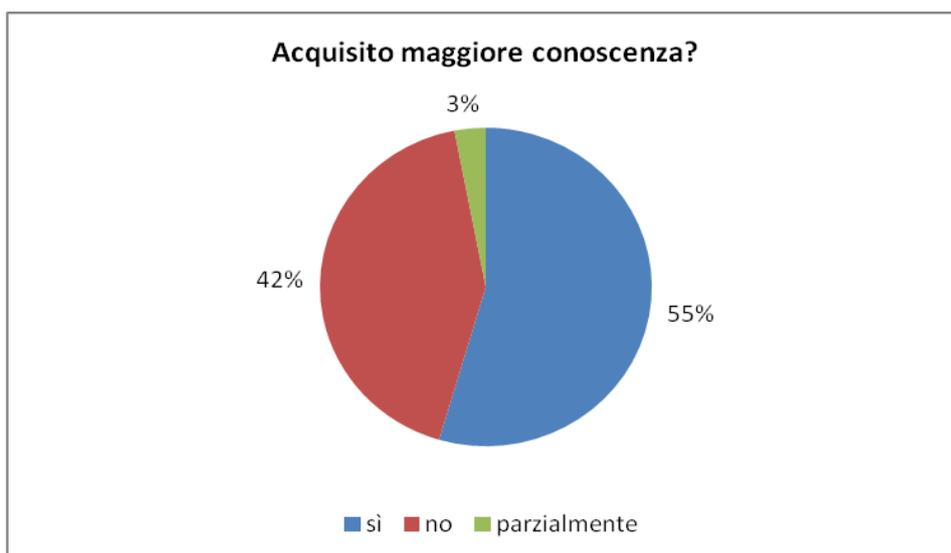


Grafico 15-Con il *Passaporto delle professioni* i visitatori hanno acquisito una maggiore conoscenza?

Secondo il 55% degli espositori i giovani, grazie all'attività proposta, hanno acquisito una maggiore conoscenza della professione, per il 42% non vi è stato un valore aggiunto e per il 3% parzialmente (grafico 15).

Il ruolo degli espositori nel saper coinvolgere i giovani è molto importante, lo stand deve essere animato e se possibile al giovane partecipante deve essere data la possibilità di provare "a fare". Il 55% degli espositori che afferma che il *Passaporto delle professioni* ha permesso una maggiore conoscenza sulla professione è un risultato interessante e lo sforzo del Comitato di organizzazione deve percorrere questa via e sviluppare nuovi strumenti, che possono diventare operativi e proficui solo con la collaborazione attiva degli espositori.

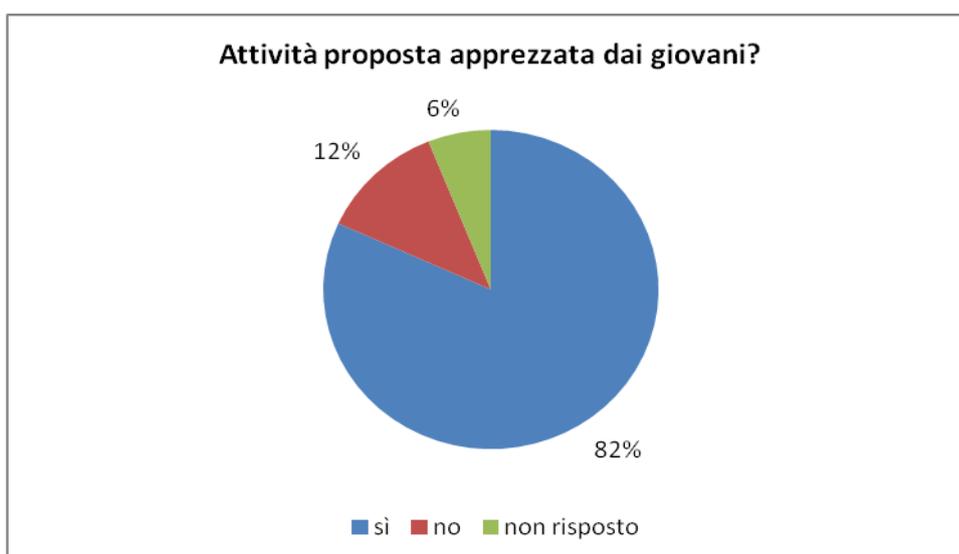


Grafico 16-L'attività proposta è stata apprezzata dai giovani?

Secondo i partecipanti l'attività proposta è stata apprezzata dai giovani nella misura dell'82%, non apprezzata dal 12% e non hanno risposto il 6% (grafico 16). Ci consola sapere che una grossa maggioranza ha potuto osservare come l'attività sia piaciuta ai giovani.

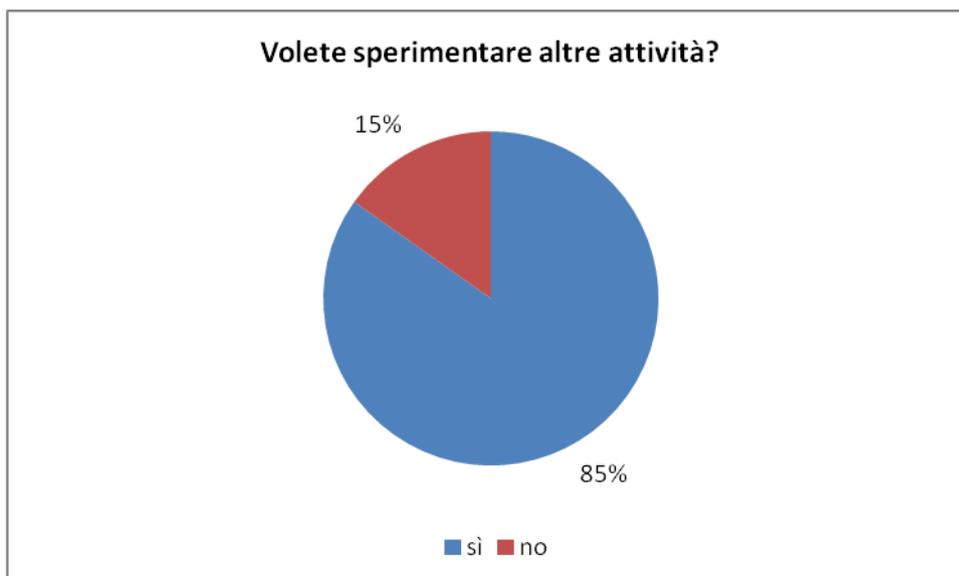


Grafico 17-Sperimentazione in futuro di altre attività

La maggioranza, 85%, si è espressa favorevolmente per una nuova sperimentazione e questo ci dà un chiaro input per continuare la riflessione sulle attività da proporre in collaborazione con la scuola media (grafico 17).

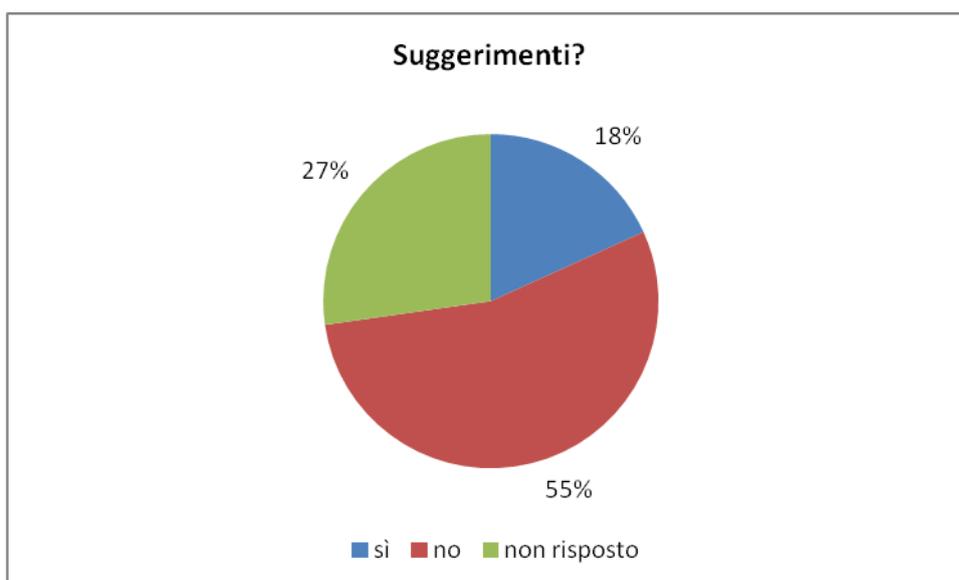


Grafico 18-Suggerimenti?

I suggerimenti non sono molti e alcuni poco praticabili o già realizzati. Vediamoli nel dettaglio.

- *I giovani dovrebbero essere accompagnati dai docenti/genitori.*

Gli allievi sono accompagnati dai docenti, ma non è immaginabile che vengano fatte delle visite per classi. Perché ogni sede scolastica accompagna più classi, perché la visita con tutta la classe non permette di muoversi con agio nella fiera e soprattutto perché il momento della visita è un momento di responsabilizzazione del giovane, che deve poter girare da solo per seguire le proprie curiosità e interessi. La copertura mediatica dell'evento è stata capillare

sia grazie ai mass media sia grazie all'intervento della scuola e molti giovani sono tornati a vedere Espoprofessioni con i loro genitori.

- *Poco interesse dovuto all'immagine che si ha della professione, anche da parte dei genitori.*
Alcune professioni godono di maggior prestigio fra i giovani, altre meno. Espoprofessioni è una vetrina importante per veicolare una nuova immagine. Lo sforzo del comitato di organizzazione è quello di far avvicinare i giovani anche alle professioni meno note, ma poi sono le associazioni professionali che detengono gli stand che devono veicolare il loro messaggio.
- *Coinvolgere obbligatoriamente i docenti.*
I docenti sono chiamati a svolgere il lavoro di preparazione e consuntivo della visita, come pure a gestire la partecipazione dei giovani a Espoprofessioni e generalmente questo viene fatto, forse in modo non sempre percettibile da parte degli espositori.
- *Creare un questionario sulle professioni con quiz.*
Il *Passaporto delle professioni* era già un quiz sulle professioni.
- *Coinvolgere maggiormente gli allievi prima e dopo la visita della manifestazione.*
Come detto questo è già stato fatto, certamente migliorabile ma innegabilmente già effettuato.
- *Proporre delle attività ludiche per aumentare l'interesse dei più giovani verso le università.*
Vedi sopra.
- *Incontrare gli standisti-espositori interessati ad un prossimo progetto in merito e costruirlo assieme.*
Valuteremo la possibilità per la prossima edizione di coinvolgere maggiormente gli espositori interessati nel lavoro di preparazione per i giovani delle scuole dell'obbligo.
- *Come alcune classi delle scuole elementari, scelta della professione e preparazione di domande specifiche-mirate.*
Le classi in visita della scuola elementare erano poche e con loro si è potuto fare un lavoro più mirato, considerata anche la loro giovane età. Il *Passaporto delle professioni* contemplava al suo interno delle domande mirate che però venivano fatte dai giovani verso gli stand che interessavano loro.
- *Coinvolgere maggiormente i docenti; i giovani girano in fiera come satelliti senza molto interesse.*
Vedi sopra.

I suggerimenti, dove possibile, saranno presi in considerazione per la prossima edizione e il Comitato di organizzazione di Espoprofessioni porterà avanti la riflessione con le scuole e le associazioni professionali sulla partecipazione dei giovani allievi alla mostra.

4. Considerazioni generali

Anche questa edizione di EspoProfessioni è stata un grande successo e i risultati esposti lo confermano.

Le strutture di Lugano hanno anche questa volta soddisfatto le aspettative, infatti durata, cadenza, periodo e giorni sono stati giudicati positivamente, come pure lo spazio messo a disposizione degli stand ed il suo contenuto.

Gli orari di apertura giornalieri e dell'ultimo giorno saranno oggetto di un'approfondita riflessione per l'organizzazione dell'evento 2014.

Ci rallegra constatare che l'83% degli espositori abbiano già dichiarato la loro disponibilità per la prossima edizione.